

(Allegato n. 1 del verbale n. 43 del 15 luglio 2024 del Collegio dei revisori dei conti)

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI BARI.

Parere relativo all'aggiornamento del bilancio preventivo economico dell'esercizio 2024.

In data 09.07.2024 con deliberazione n. 77 è stata approvata dalla Giunta camerale la proposta di aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2024 unitamente ai documenti previsti dal DPR 254/2005 e dal D.M. MEF 27/03/2013.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la delibera della Giunta Camerale del 09/07/2024, avente ad oggetto "Predisposizione - Aggiornamento Bilancio Preventivo economico 2024", trasmessa con nota pee del 09.07.2024, unitamente ai documenti accompagnatori (Prospetto contabile Aggiornamento Preventivo 2024 - Allegato "A"; Budget economico 2024; Budget economico 2024 – 2026; Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2024 e Relazione della Giunta Camerale), al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 30 del DPR n. 254/2005.

Si provvede all'aggiornamento del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (P.I.R.A.) di cui all'articolo 19 comma 1 del D.Lgs. 31.5.2011, n. 91, in quanto le variazioni apportate al budget economico comportano variazioni negli obiettivi, e relativi indicatori, approvati in sede di previsione. Il documento contabile risulta predisposto in conformità al regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria ed è impostato in osservanza del principio del pareggio.

Il progetto di preventivo 2024 è stato approntato con una previsione di disavanzo economico pari ad €. – 2.346.219,67. La previsione negativa di gestione per il 2024, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. 3.416.557,12, è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1° comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2015, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2015, n. 114.

Con l'aggiornamento del preventivo 2024 il risultato economico previsto per il 2024 passa da una previsione di disavanzo di €. – 2.346.219,67 ad una previsione peggiorativa di disavanzo di €. – 3.061.849,46.

Pertanto, il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio, in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi della recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Bari, l'art. 13 della citata legge.

Il Collegio procede alla disamina delle variazioni al preventivo 2024 predisposte dalla Giunta camerale per la successiva approvazione a cura del Consiglio camerale.

Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto allegato emerge la situazione di seguito rappresentata, che modifica i valori iscritti nel preventivo 2024.

GESTIONE CORRENTE Preventivo 2024		Preventivo 2024 aggiornato
Proventi correnti	23.637.412,86	24.033.393,77
Oneri correnti	(26.030.997,49)	(27.449.950,89)
Risultato gestione corrente	(2.393.584,63)	(3.416.557,12)

Dalla somma dei risultati aggiornati della gestione corrente (€. – 3.416.557,12), della gestione finanziaria € 47.364,96 e della gestione straordinaria € 307.342,70 emerge un disavanzo economico presunto dell'esercizio di €. – 3.061.849,46, in luogo della previsione di disavanzo economico determinato in sede di approvazione del bilancio preventivo di €. – 2.346.219,67.

Si evidenziano di seguito le variazioni intervenute con l'asscstamento al preventivo 2024.

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI (aumenti)

Per quanto riguarda i proventi si è rilevato:

1) Diritto annuale + € 421.125,03. La variazione comprende:

- l'importo di € 367.397,14, riferito al provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo all'annualità 2023 – autorizzato per il triennio 2023-2025 con Decreto *M.i.m.i.t.* del 23 febbraio 2023, che è stato riscontato secondo le indicazioni fornite dalla nota n. 0532625 del 5 dicembre 2017;
- L'importo di € 6.230,00 riprogrammato all'esercizio 2024 si riferisce al provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo all'annualità 2022 relativo al progetto *Formazione lavoro*;
- L'importo di € 47.497,89 riprogrammato all'esercizio 2024 si riferisce al provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale relativo all'annualità 2022 per il progetto *Turismo*.

2) Contributi Trasferimenti ed altre Entrate + € 20.017,09. Le variazioni sono riferite:

per € 15.000,00 alla previsione del contributo a rimborso dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale presso la presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione del progetto "Estensione dell'utilizzo di piattaforme nazionali di identità digitale – *SPID* e per per € 5.017,09 alla previsione del maggior rimborso correlato a maggiori costi dal Ministero dell'Ambiente per il funzionamento anno 2024 della Sezione Regionale – Puglia dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

3) Proventi gestione di beni e servizi + € 106.000,00.

L'importo si riferisce alla previsione dei proventi da attività di gestione erisi da Sovraindebitamento, quantificato sulla base dell'andamento dell'attività e dei proventi contabilizzati nell'anno 2023, giusta comunicazione del Servizio Legale del 18.06.2024.

ONERI (aumenti)

Per quanto riguarda gli oneri si sono rilevate le seguenti variazioni:

4) Personale + € 56.648,96 per finanziare spese del personale come descritte in modo dettagliato nella relazione a pag. 3;

5) Funzionamento + € 342.851,36 e si fa rinvio alla relazione della Giunta relativamente alle singole voci di aumento da pag. 3 e ss.

6) Interventi economici + € 1.636.241,47 sono riconducibili al saldo tra le variazioni in aumento per € 1.725.212,16 e quelle in diminuzione di € 88.970,69. Nella relazione della giunta da pag. 6 e ss si dà evidenza di ciascun intervento in aumento e in diminuzione.

6) Ammortamenti e accantonamenti + € 5.544,14 per adeguamento dello stanziamento per ammortamenti anno 2024 al calcolo definitivo delle quote di ammortamento di immobilizzazioni materiali/immateriali, effettuato in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio 2023, rimodulate dagli ammortamenti relativi alle variazioni incrementative per acquisizioni patrimoniali previste nell'anno come precisato nella relazione della Giunta.

PROVENTI E ONERI (diminuzioni)

7) Diritto annuale - € 151.161,21 come minor provento derivante dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale come precisato nella relazione della Giunta a pag. 13;

8) Personale - 540.172,49 per le voci meglio dettagliate nella relazione della Giunta a pag. 13;

9) Funzionamento - € 36.878,26 per oneri diversi di gestione e rideterminazione delle quote associative.

10) Ammortamenti e accantonamenti - € 45.281,78 per il minor onere ricollegato alle disponibilità formatesi in seguito al calcolo definitivo delle quote di ammortamento di immobilizzazioni immateriali e materiali, effettuato in occasione della chiusura del Bilancio di esercizio 2023.

Gestione finanziaria –

Nessuna variazione.

Gestione straordinaria – aumento di € 307.342,70.

per plusvalenze da alienazioni rinvenienti dalla vendita dell'immobile di proprietà sito in Bari, Piazza Moro n. 33.

Il Piano degli investimenti viene incrementato come segue:

Il Piano degli investimenti viene incrementato di € 540.000,00, così suddiviso:

□ **€ 70.000,00** nella voce relativa alle Immobilizzazioni materiali - “*Mobili*” “*Arredi*”-rispettivamente per € 67.500,00 e per € 2.500,00 principalmente per la realizzazione di sportelli al piano terra del palazzo camerale sito in Bari Corso Cavour n. 2, giusta comunicazione del servizio Provveditorato del 24 giugno 2024.

□ **€ 470.000,00** nella voce relativa alle Immobilizzazioni finanziarie così ripartiti:

€ 100.00,00- Partecipazioni azionarie;

€ 100.00,00 –Altre Partecipazioni;

€ 270.000,00 – Conferimenti di capitale.

Il Collegio, ravvisato che le variazioni apportate in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2024 sono state assunte nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, nonché del quadro normativo vincolato previsto dalle recenti disposizioni in materia di finanza pubblica, con applicazione delle misure di contenimento della spesa di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in conformità alle indicazioni di cui alla circolare del MEF n. 23 del 19.05.2022 e che non ricorrono le fattispecie in tema di stock del debito commerciale scaduto e sul tempo medio ponderato di ritardo per l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, 859[^], comma, lett. a) e lett. b) della legge n. 145/2018. Tuttavia, per le misure di contenimento della spesa previste dalle disposizioni di finanza pubblica, si evidenzia a questo riguardo che con Sentenza 210/2022 della Corte costituzionale sono state dichiarate costituzionalmente illegittime le norme che imponevano alle Camere di Commercio il versamento a favore del Bilancio dello Stato per il triennio 2017-2019. Il Collegio ha preso atto che nelle more della emanazione dei chiarimenti applicativi relativamente al periodo successivo – attesa la medesima natura e derivazione dei versamenti prescritti dal 2020 in poi – l'Ente ha ritenuto di mantenere lo stanziamento come determinato in applicazione delle disposizioni di legge e accantonarlo sul conto n. 343009 “Altri acc.ti” 7001. Il Collegio a tale proposito ha già avuto modo di richiamare la circolare del MEF n. 16 prot. 74406 del 9 aprile 2024, che, a proposito degli enti del sistema camerale, afferma che sono tenuti, anche per l'anno 2024, ad effettuare il versamento previsto dal citato comma 594.

RACCOMANDA

□ la Dirigenza dell'ente di ispirare la restante gestione 2024 ai principi di sana gestione e di contenimento delle spese, tenendo in debito conto le recenti disposizioni di finanza pubblica e che risultano conformi ai criteri ivi indicati nelle circolari dell'Amministrazione vigilante MISE;

□ di attenersi alle raccomandazioni contenute nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014.

In particolare sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, “una gestione accorta e prudente delle spese e ad

una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari. In coerenza con quanto sopra rappresentato si richiama inoltre la necessità, già a legislazione vigente, di utilizzare tutte le soluzioni previste dalla legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs n. 23 del 2010, per una riduzione dei costi strutturali che consenta di riaprire spazi per una adeguata attività promozionale.

□ di assicurare la necessaria vigilanza sulla gestione delle aziende speciali, l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio camerale per la verifica costante dell'efficacia e dell'economicità dell'attività aziendale, nonché il rispetto dei criteri di equilibrio economico e finanziario ai sensi dell'art. 2, 5° comma, del D.Lgs. n. 23/2010.

Il Collegio dei Revisori, con le raccomandazioni innanzi richiamate, **esprime parere favorevole** all'aggiornamento del Preventivo 2024, approvato con delibera n. 77 della Giunta camerale del 09.07.2024.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Giuseppe Mongelli – Presidente	FIRMATO
dott. Luigi Lorusso – Componente	FIRMATO
dott.ssa Marina Amato – Componente	FIRMATO